

Belluno Nevegal frazione: «Entro settembre»

Entro settembre il Nevegal sarà frazione di Belluno. Lo ha confermato ieri l'assessore Franco Roccon a una platea piena che si è riunita nell'ex hall del Centro Congressi Le Torri, nell'incontro organizzato dall'Associazione Proprietari Nevegal. «È un risultato storico - ha detto Daniele Ciani, presidente dell'Associazione Proprietari Nevegal - vogliamo avere tutti i servizi come le altre frazioni di Belluno».

A pagina II

«Nevegal frazione: risultato storico»

► Entro settembre l'iter sarà concluso e il Colle potrà avere più servizi: lo ha spiegato ieri l'assessore Roccon ai proprietari
► Il passaggio consentirà di avere il trasporto pubblico: «Pensiamo a un collegamento di linea con Ponte nelle Alpi»

**SI È PARLATO
ANCHE DEL BANDO
PER LA SEGGIOVIA,
E IERI UN GUASTO
IMPORTANTE
SULL'IMPIANTO**

FUTURO DEL COLLE

BELLUNO Entro settembre il Nevegal sarà frazione di Belluno. Lo ha confermato ieri l'assessore Franco Roccon a una platea piena che si è riunita nell'ex hall del Centro Congressi Le Torri, nell'incontro organizzato dall'Associazione Proprietari Nevegal. «Si parte con renderla una zona urbana - ha spiegato l'assessore che ha specificato delega Nevegal - e dalla zona urbana si può proseguire con servizi pubblici, trasporto pubblico, farmacia. Il costo del trasporto pubblico non sarà più quello di una zona turistica. Si potrà aggiungere una linea urbana, penso ad esempio a un collegamento con Ponte. Si inizierà a ragionare su quello che serve». E lo si farà a breve: l'iter frazione approderà in aula al primo consiglio comunale di settembre.

SALA PIENA

Entusiasta della partecipazione all'iniziativa di ieri l'organizzatore, Daniele Ciani, presidente dell'Associazione Proprietari Nevegal, che ha proceduto poi alla sua assemblea. «Abbiamo messo in contatto i proprietari e quelli che fruiscono del Nevegal con le istituzioni - sottolinea Ciani - E c'è stato uno scambio molto importante tra assessori e gente in platea. Erano presenti anche tante associazioni del Colle. Si è capito che la nuova amministrazione ci crede: noi vigileremo, ma intanto il risultato è stato importante».

LE DOMANDE

I toni sono stati pacati e c'è stato tanto interesse e un dialogo costruttivo. Oltre all'assessore Roccon erano presenti il collega Paolo Luciani, che ha delegato Turismo, e i due consiglieri comunali Lorenzo Bortoluzzi e Francesco Pingitore. Presente anche un assessore comunale di Ozzano Emilia (Bo), Matteo Di Oto, proprietario di casa in Nevegal. Le domande del pubblico sono quelle ricorrenti da anni: dal piazzale e in particolare la segnaletica orizzontale che non viene rifatta da tempo, ai servizi mancanti, il trasporto pubblico, la cura dei sentieri.

Oltre alle domande delle domande: la questione impianti e il passaggio al Comune.

IMPIANTI E IL GUASTO

Sul bando per l'acquisizione e l'assegnazione degli impianti a un gestore privato l'assessore Roccon ha spiegato: «Stimo lavorando al bando e se tutto va come abbiamo previsto, entro dicembre, approveremo la graduatoria e ad aprile potrebbe esserci la nuova gestione». In precedenza era già stato spiegato che sarà prolungata l'attuale gestione, salvando così la stagione invernale. Ma ieri c'è stato un grosso problema sugli impianti, proprio nel pomeriggio in cui si parlava del futuro del Colle, tanto da costringere il presidente di Nevegal 2021, Alessandro Molin, a correre alla seggiovia: un guasto importante nel secondo tratto (che non è attivo quest'estate) dove si è bloccato uno degli ingra-



naggi, la parte alta del motore. L'impianto nella Coca Bassa funziona perfettamente. Ma il problema nel tratto alto è comunque una vera grana. «Sono costi abbastanza importanti per la riparazione», fa sapere l'assessore.

I PROPRIETARI

«Abbiamo fatto una riunione dopo 2 anni - conclude l'organizzatore, Daniele Ciani, presidente dell'associazione che

raggruppa 220 proprietari - e quest'anno abbiamo pensato di fare prima della nostra assemblea in questo modo. Non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza per il futuro del Colle. Come frazione Nevegal vogliamo avere tutti i servizi come le altre frazioni di Belluno. Basti pensare che abbiamo investito qui centinaia di milioni di euro: il conto è presto fatto su 1400 appartamenti e una media di 100mila euro ciascuno. E abbiamo sempre pagato regolarmente

Imu e tasse e giustamente oggi molti hanno voluto dire la sua». Il bilancio è stato positivo. «Abbiamo visto un'apertura da parte del Comune - conclude Ciani -, che è anche nel programma dell'amministrazione De Pellegrin, dove si scrive che anche i proprietari devono partecipare. Abbiamo visto una svolta. Il discorso della frazione non è da minimizzare è un risultato storico».

Federica Fant

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SALA PIENA ieri nell'incontro organizzato dai proprietari di case in Nevegal: l'assessore Roccon ha spiegato che il Colle sarà frazione